

ATHESIS ^{NEW} ^{www.athesis-rens.it}

fotografia e... tra Padova e Rovigo - Anno IV n.3- MARZO 2011

s . i t



www.athesis77.it



turismo & cultura

www.turismocultura.it



www.centuriazone.it



PATROCINI



www.cvspadova.org



Provincia di Rovigo



Comune di Rovigo



Comune di Boara Pisani



Comune di Stanghella

EDITORIALE

Passione Italia! Siamo giunti al grande evento fotografico. Il 16 e il 17 marzo 2011 migliaia di fotografi documenteranno l'Italia a 150 anni dalla sua nascita. Un appuntamento fissato da anni che ha già visto la promessa di impegno di molti fotografi che cercheranno di cogliere nei momenti di vita comune una anziana signora di 150 anni.

Si fa ancora tempo ad aderire: ricordiamo la disponibilità della delegazione FIAF Veneto a dare una mano a quanti hanno poca dimestichezza con gli adempimenti tecnici tramite computer. Per qualsiasi richiesta c'è a disposizione il supporto tecnico del nostro webmaster Massimo Rainato: 348 5117782 - maxrainato@libero.it.

SOMMARIO

ARGENTINA, 2005 foto di Giulio Menegazzo	copertina	PIEGORARO, 2005. foto di Enrico Andreotti	pag. 8
EDITORIALE	pag. 2	QUANDO SVENTOLA UNA BANDIERA... di Rosetta Menarello	pag. 12
NEW YORK, 2008 foto di Giulio Menegazzo	pag. 3	IRLANDA, 2009 foto di Giulio Menegazzo	pag. 11
IRLANDA, 2009 foto di Giulio Menegazzo	pag. 4	VIVA L'ITALIA foto manifesto di Mario Lasalandra	pag. 13
IRLANDA, 2000 foto di Giulio Menegazzo	pag. 5	APPUNTAMENTI di Valentina Cavaliere	pag. 14
IRLANDA, 2009 foto di Giulio Menegazzo	pag. 5	VISITA ALLA GONDOLA, 2011 foto di Maurizio Cavaliere	pag. 15
VALENCIA, 2010 foto di Giulio Menegazzo	pag. 6		
Tratto da EL CAO DEL ZHÙCARO di Graziano e Micol Zanin	pagg. 7-10		



Angioletta Masiero
0425 1682458
335 8770561
angioletta_masiero@vodafone.it
direttore responsabile



Luigina Badiale
334 1642088
silviozago@libero.it
revisore testi



Franco De Checchi
049 616727
fdechecchi@libero.it
articolista
ricerca storica



Giulio Menegazzo
049 8800877
gimen35@alice.it
fotografia - articolista



Graziano Zanin
0425 95018 - 335 1698 074
grazianozanin@libero.it
direttore redazione



Carlo Campi
0425 25406
carlo_campi@fastweb-net.it
diffusione - pittura



Gianfranco Cordella
0426 23475
gianfranco.cordella@alice.it
fotografia - musica



Gustavo Millozzi
338 4242618
gumillo@tin.it
fotografia - articolista



Mauro Agnoletto:
329 1106932
mauro_agnoletto@carife.it
articolista



Giovanni Casna
0425 486149
casna@inwind.it
fotografia - pubblicità



Ilaria Ghirotti
0425 95324 - 347 5713450
ighirotti@libero.it
articolista
consulenza legale



Luigi Polo
049 5387484
luigi_polo@hotmail.com
articolista
ricerca storica



Enrico Andreotti
0499520308 - 338 5464134
info@foto-grafica.it
www.enricoandreotti.com
fotografia



Maurizio Cavaliere
339 6818181
cavaliere.valentina@libero.it
fotografia - spedizione



Enrico Maragno
347 229656
dottormaragno@gmail.com
articolista - fotografia



Massimo Rainato
348 5117782
maxrainato@libero.it
cinema - webmaster



Stefania Berlose
339 6818181
cavaliere.valentina@libero.it
pubblicità - convenzioni



Valentina Cavaliere
320 2499318
vale.cavaliere@gmail.com
Mostre



Rosetta Menarello
345 4581792
athesis-news@athesis-news.it
articolista - scuola
poesia



Luigi Rossi
0049 2327 33815
luigi.rossi@t-online.de
articolista - scrittore

Anno IV n. 3 - Marzo 2011 - Athesis.News.it, periodico di cultura e informazione. Editore: Arti Grafiche Stanghella di Floride Benetazzo
Via Canaletta Inferiore, 84 - 35048 Stanghella PD - Tel. 0425 95018 - 335 1698 074 - 335 1698092 - www.athesis-news.it
Pubblicazione mensile registrata presso il Tribunale di Padova con iscrizione n. 2138 Registro Stampa del 05/05/2008 - Iscrizione ROC: 17255
Direttore responsabile: Angioletta Masiero. Direttore editoriale: Graziano Zanin.
Redazione: Stefania Berlose, Luigina Bodiola, Maurizio Cavaliere, Enrico Maragno, Rosetta Menarello, Massimo Rainato, Luigi Rossi e Antonello Zambon.
Collaborazioni: Associazione Culturale Athesis, Mauro Agnoletto, Enrico Andreotti, Giovanni Bettin, Carlo Campi, Valentina Cavaliere, Giovanni Casna, Gianfranco Cordella, Franco De Checchi, Ilaria Ghirotti, Giulio Menegazzo, Gustavo Millozzi, Luigi Polo, Milo Vason, Micol Zanin.

Si vedono tante belle fotografie. La maggior parte di loro senza il minimo interesse.

Ormai un'immagine attira la nostra attenzione non più per la sua qualità, le sue specifiche tecniche, ma per il suo soggetto e per il suo significato.

Una bella fotografia, una fotografia perfetta non ci basta più: la perfezione non è più richiesta, la tecnica non viene più considerata come fine ma come via d'accesso alla forma espressiva.

Non molti anni or sono si apprezzava e si richiedeva la pulizia dell'immagine fotografica, la sottolineatura dei valori tecnici, la stretta osservanza delle regole della composizione, tutte cose che chiunque può ottenere con l'intelligenza e l'attenzione.

Ed è per aver legato l'atto fotografico a queste uniche funzioni che si è potuto affermare che la fotografia non è un'arte ma il prodotto di un processo meccanico.

L'abbandono di questo criterio apre oggi i

nostri occhi e possiamo affermare che "ora ci siamo", che la fotografia può talvolta essere "arte", come lo sono, egualmente, talvolta altre realizzazioni plastiche e grafiche.

Ma, mentre in pittura, per esempio, si giudica ormai un'opera secondo il "mestiere", secondo la "fattura" ed il soggetto praticamente non conta più in quanto la tendenza ci porta sempre più verso il non-figurativo, ecco che in fotografia dobbiamo indirizzarci a considerazioni e valutazioni del tutto opposte.

La conoscenza del "mestiere" non ha più importanza, se ne possediamo la padronanza, tanto meglio, ma ciò che è essenziale è il soggetto.

Non formalmente il soggetto-immagine (e questo a mio parere è uno sbaglio) ma il suo significato che vorremmo psicologico, metafisico, drammatico, sociale, etc. .

Questo preambolo, in verità del tutto personale, mi serve come introduzione per par-





lare delle immagini, e qui ne abbiamo purtroppo solo un limitato esempio, realizzate da Giulio Menegazzo che molti conoscono unicamente, ed è una vera imperdonabile lacuna, per l'opera da lui svolta con passione per tanti anni come presidente di circolo e come rappresentante della FIAF nella nostra provincia, ma non come Autore.

Ho sempre ammirato le sue fotografie: ricordo una sua bella mostra antologica esposta a Saccolongo dove, tra le altre immagini, mi avevano colpito specialmente i ritratti, così diversi per espressioni nei quali, con chiaro linguaggio, aveva saputo metter in evidenza tenerezza, pietà, humor, tristezza.

E, sempre in un'altra mostra aveva presentato un lavoro sulla danza, sul tango, ove il movimento ed il colore si fondevano con un fluire di forme dal fascino unico.

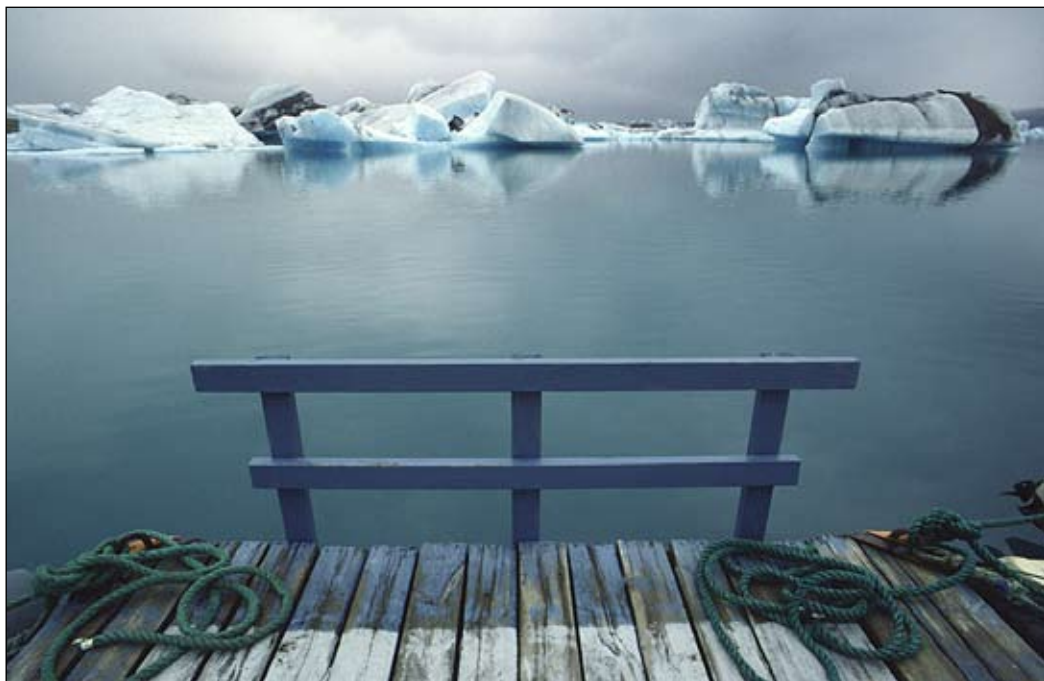
Per queste pagine Giulio ha voluto invece selezionare e presentare una serie di immagini, scattate nel corso dei suoi numerosissimi viaggi, che mi hanno dato altre sensazioni che, seppur diverse, sono andate

positivamente a sommarsi con quelle già trasmesse con le sue due mostre qui sopra ricordate.

A cosa si deve questa diversità? Perché e come l'impiego degli stessi mezzi mi ha potuto condurre verso differenti sensazioni?

Qui con queste sue immagini, eseguite non so dove e come (e la cosa non m'importa) ha rappresentato, sempre con pregevole impiego del colore, dei paesaggi, ha fermato dei momenti rari e scelti dove la rigosità compositiva ed i valori cromatici sono dei modelli ai quali tanti fotografi dovrebbero guardare, opere realizzate con una pulizia e una rigosità compositiva, non frutto di manipolazioni delle quali oggi purtroppo troppi autori si servono, ma dettate dall'onestà che ha guidato i suoi scatti.

Non posso commentare diversamente le immagini di Giulio se non sottolineando in aggiunta la loro spontaneità dove il contenuto, di evidente valore fotografico, non mi induce a tanti interrogativi, ma mi riconferma la validità e completezza di questo Autore.





Giulio Menegazzo

Si avvicina alla fotografia a partire dagli anni 70 formando all'interno dell'azienda in cui lavora un gruppo speciale di fotografia.

Le sue foto sono legate prevalentemente a momenti di viaggio

Dal 1980 al 2005 fa parte dell'associazione "Fotoclub Padova" assumendo negli anni varie cariche tra cui quella di presidente dal 2001 al 2005.

Partecipa a molti concorsi fotografici nazionali ed internazionali ottenendo in poco tempo numerosi premi ed ammissioni. Ha utilizzato per vari anni diapositive, attualmente usa apparecchiature digitali.

Nel 1985 a seguito delle affermazioni avute, consegue il titolo AFIAP (Artiste FIAP) che gli viene conferito dalla Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica. Nello stesso anno i circoli fotografici della provincia di Padova aderenti alla FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, lo eleggono Delegato Provinciale, carica detenuta sino al 2008.

Col contributo dei circoli provinciali organiz-

za tre mostre fotografiche itineranti ed una conferenza in Abano Terme tenuta dal prof. Italo Zannier dell'Università di Venezia.

Partecipa a mostre collettive in Oderzo, Cavarzere, Marghera, Albignasego, Padova, Baone, Vigonza, Chioggia e molte altre organizzate dai Fotoclub Ruzante (Pernumia), Decumano VI (Villanova di Camposanpiero) e Fotoclub Padova.

Ha tenuto sue mostre personali in Pernumia, Padova, Boara Pisani, Stanghella, Saccolongo, Summaga (Pn), Albignasego (Pd) e presso il Bar Ferrari (Pd). Diverse le sue presenze in lavori di giuria nei concorsi fotografici sia locali che nazionali.

Sue foto sono state pubblicate in: "Stadio Corriere dello Sport", "Difesa del Popolo" Gente e Motori", "Fotoamatore", "Infinito", "Fotografare", "Reflex", "Tabloid di Monselice", "Tabloid di Este" e nei volumi, "Resurgemus", "Diaeto Veneto", "El cao del zhucaro", "Riviera Euganea" e nella rivista "Maratona di S. Antonio".

papina: sberla; *a te dago na papina che el muro el te ne dà nantra!*, ti do una sberla da farti rimbalzare sul muro.

papir: (s. m.) carta; documento; conto, parcella.

pàpolo: gancio della catena del focolare; smorfia di pianto.

papón: shiaffo.

papóna: sberla consistente.

papòte, paciocòte: guance pafute.

papuze: pantofole.

par (da): pari.

par: per.

paradóre: l'incaricato di condurre i bovini al mercato; arginello; protezione per difendere l'argine dalle acque.

parafògo: parafuoco, protezione di riparo dalle faville messo davanti al caminetto.

paramósche: protezione dalle mosche.

paraòci: paraocchi; *te ve via coi paraòci*, non vuoi accettare cose molto evidenti.

parare: mandare, inviare; condurre; parare; *parare via uno*, scacciarlo; *a lo go parà casa*, l'ho cacciato; *el lo ga parà zo che'l gosso!*, l'ha inghiottito, il rospol; *el ghe lo ga parà su*, l'ha concupita; *el ga parà le bestie in stala*, ha condotto i buoi in stalla; *lo ga parà ben*, l'ha parata bene; *chi puol pi para via*, chi può più manda via; *parare i buò*, preparare i buoi.

parchè: perché.

parco: parroco.

parcossa?: perché?, per qual motivo?

pare: padre.

parè: tramezzo in legno o in muratura per delimitare degli spazi.

pareciare: apparecchiare, preparare; (*contr.: despareciare*); *la ghe to parecià, la tola?*, hai apparecchiato la tavola?

parécio: molto, parecchio; abbastanza.

parégno: patrigno.

parentà: parentela; imparentato; *se te vuò che la parentà vaga, na sporta vegna e una vaga*, se vuoi che la parentela funzioni,

per avere dare anche dare.

paré: (v.) sembrare; (sost.) pensiero, consiglio; *el pare bon, ma'l xé on cautériol*, sembra un buon uomo, ma è tremendo; *el pare bon, con che'l paletò*, fa bella mostra di quel paltò; *dame on parere: pàreja bon o no?*, dammi un parere: sono ben messo o no?; *el pare strànio*, non fa una buona figura.

parfumo: profumo.

parladóre: parlatore; oratore; predicatore; chiacchierone; pettegolo; chi cerca di darla ad intendere.

parlare: dire, parlare; *co i picoy parla, i grandi ga parlà*, quando parlano i bambini, gli adulti hanno già finito di farlo (almeno un tempo era così); *gheto parlà insieme?*, le hai parlato?

parméso: permesso.

parnòspara: peronospora, malattia della vite; influenza, raffreddore, indisposizione in genere.

paro (on): (un) paio; *a go regalà on paro de bocoe*, ho regalato un paio di orecchini.

parolaza: parolaccia.

paròlo, paruolo, paròo, laveso: paiolo; *cava el paròlo, che la poènta la xé pronta!*, leva il paiolo (dal fuoco) perché la polenta è pronta!; *a te fago on culo come on paròlo!*, ti faccio un sedere come un paiolo! (minaccia).

parolón: grosso paiolo generalmente di rame, molto capiente per scaldare l'acqua del bucato o per la bròa del maiale.

paromo: a testa; *on tòco paron, no fa male a nissun!*, un pezzo ciascuno non fa male a nessuno (detto di impegno o anche di divisione di qualcosa).

parón: padrone; capofamiglia; *el pan dei paruni el ga sète croste*, il pane dei padroni ha sette protezioni; *el can de sète paróni l'è morto de fame*, il cane di sette padroni è morto di fame; *el parón so mi, ma chi che comanda xé me mojère*, il padrone sono io ma chi comanda è mia moglie; *a paruni e mati no*

ghe se comanda, ai padroni e ai matti non si può comandare.

paróna: padrona; moglie, moglie del padrone.

paronzin: padroncino, figlio del padrone; padrone da poco.

paronzina: giovane nuora.

paròo, paruolo, paròo, laveso: paiolo.

parpajòla: farfalla.

parsémolo, parsimolo, parsimobolo: prezzemolo.

parsuto: prosciutto.

partia: partita; imposta, battente.

partidura: partitura.

partuto: dappertutto.

paruolo, paròlo, paròo, laveso: paiolo.

passa: oltre, più di.

passà: passato; frutta troppo matura; ragazza non più giovane; capo d'abbigliamento fuori moda.

passabròdo: colino, colabrodo.

passacuòre: sonnellino; *dopo di-snà el se fa el so passaquore, lu*, fa la pennichella.

passada: passata; il suonare a morto delle campane.

passadèo: vecchiotto; *i bigoj i xé passadèj*, gli spaghetti sono stracotti.

passàdoman, passàndoman: dopodomani.

passadòre: traghettatore; portolano.

passàja, spassàja: siepe; passaggio; *te ghe roto la passaja del prete*, detto ai bambini quando perdono i denti.

passàjo: passaggio.

passajón: fila di piante, solitamente salici, disposte fittamente lungo l'argine di un fiume per proteggere gli argini dall'erosione.

passamàn: corrimano; cordoncino o nastro che si applica per coprire una cucitura; passamano.

passante: bottone del colletto.

passarèla: passarella, ponticello.

passarghe de sora: lasciar perdere.

passarin: passerotto; grilletto del fucile.

passarina: bambina; ragazza gio-





- vane e carina; organo sessuale femminile.
- passàrsela via:** spassarsela; distrarsi.
- passajare:** passeggiare.
- passéto:** guado.
- passin:** colino.
- pàssio:** passio, parte del Vangelo dove si narra la passione e morte di Cristo; *pì longo del pàssio*, detto di cosa molto lunga, interminabile.
- passo:** traghetto.
- passùo:** pasciuto, ben nutrito, satollo.
- pastèa:** gesso; pasta.
- pastèche:** bastone; bastonatura (dalla formula *pax tecum* che il vescovo pronuncia toccando sulla guancia il cresimando).
- pastizà:** stufato di carne.
- pastizare:** preparare salse o piatti elaborati; impasticciare; impastare dei dolci; combinare dei pasticci.
- pastón:** pastone che si dà agli animali.
- pastorèla:** canto popolare natalizio con suono di pifferi e zampogne.
- pastrocio:** pastrocchio; pasticcio.
- pastroción:** pasticcione; chi ha l'abitudine di fare intrugli.
- pastume:** pastone per polli.
- pastura:** pascolo.
- pàta:** disco metallico per il gioco del *mèche*, o di laterizio per il gioco dello *scalón*; pareggio; *far pari e pata*, pareggiare.
- pataca:** oggetto di poco valore; fregatura; (*volg.*) organo genitale femminile; macchia d'unto; sciocco; *l'è on pataca*, è un cretino; *la ga la traversa piena de patache*, piena di chiazze d'unto; *i te ga vendù na pataca*, ti hanno venduto un oggetto falso; *la ga na patacal*
- patacón:** patacone; vecchia moneta in rame, detta anche *palanca* (un decimo di lira); toppa; pugno, batosta; *a te dago on patacon ca te taco al muro!*, ti do un pugno che ti sbatto contro il muro! (minaccia).
- patajòla:** (s. f.) camicione da notte.
- patàn:** austriacante; (*fig.*) sciocco.
- patana:** sberla, manrovescio; *se no te a finisi te dao na patana!*, se non la smetti di do una sberla! (minaccia).
- patanostrare:** recitare le preghiere, in particolar modo il rosario; *varda chela vecia come che la patanostra*, detto di chi prega sempre; bestemmiare.
- pataràn:** persona trasandata.
- patatara:** pianta di patata.
- patatin:** patata piccolina.
- patatina:** piccola patata; piccola cisti.
- patatràchete, patatùnfete:** termine onomatopeico che riproduce il rumore di che sbatte in seguito a caduta.
- patèla:** finta, striscia di stoffa che serve a coprire l'abbottonatura o la chiusura lampo; risvolto della tasca.
- patelón:** brachetta, parte anteriore dei pantaloni abbassabile e fissata sui fianchi da bottoni; sportello; finestra.
- patio:** patito, sofferto; *el ga el viso patio!*, soffrì; *el pare patio*, sembra scarno.
- patòco:** totalmente, completamente; *vecio patòco*; *mato patòco*; *onto patòco*; *bruto patòco*.
- patòela:** ciabatta, babbuccia; zoccoletto: sottile striscia di tessuto usata come ornamento nei vestiti.
- patón, slepa, sganassón, scopetón, scopelòto, manroesso:** manrovescio.
- patóna:** sberla; minestra stracotta; frutta stracotta.
- patuà:** dialetto.
- patuzara:** spazzatura, immondizia; casa disordinata e sporca; sporcia lungo un corso d'acqua.
- patuzione:** pasticcione.
- paura:** paura; *la paura l'è fata de gnente*, è solo un'impressione!; *el se caga dosso da la paura*, se la fa addosso per la paura; *la paura, a xé mejo vérla che passarla*, è meglio avere paura che passarla.
- pavana** (cavarse la): soddisfarsi, (togliersi la) voglia.
- pavarìna:** centonchio; *el ga la pavarìna*, è abbiante.
- pavéja:** farfallina.
- pavéjo, pavéjon:** libellula; aquilone; *l'è come on pavéjo*, è elegante; *mi la vedo co on ocio de pavéjo / co on ocio de bacallà / mi la vedo e la asso là!*, "io la vedo con un occhio di libellula / con un occhio da baccallà / io la vedo ma la lascio là".
- pavétoa:** falena.
- pavièra:** tifa, canna palustre.
- peà:** pedata, calcio.
- peadina:** piccola pedata; spintarella; raccomandazione.
- peadón:** grossa pedata; grossa raccomandazione.
- peàgna, peàgno:** passerella, guado; passatoio sul fiume.
- peaza, beaza, beasa:** (s. f.) lastrone di ghiaccio che si forma sull'Adige in inverni rigidi; *a go visto le péasse passare pa la strada*, detto ironicamente ad una persona troppo freddolosa.
- pèca:** impronta, piede, orma; *stare o laorare in pèca*, stare o lavorare in piedi; *te si drìo fare le peche par tera*, stai lasciando impronte sul pavimento.
- pecà:** peccato; pietà; compassione; orma, impronta; *pecà!*, (*escl. di rammarico*) peccato!; *l'è on pecà!*; *el me fa pecà, da come che 'l vive!*; mi fa compassione.
- pecàro:** bicchiere di vino; anche *ombra, goto...*
- pechezare:** camminare lentamente, o velocemente (viene usato in entrambi i significati; *el pecheza su e zo, come on mato*, cammina su e giù come un matto).
- peciare, picciare:** picchiare; *a te pecio so' l muso!*, ti picchio sul viso.
- pècola:** macchia bianca che compare sull'unghia.
- pecólo:** piccolo, peduncolo, gambo.
- pecòsso (pecòssa):** coscia cotta di pollo, gallina, ecc.
- pedana:** balza, striscia di stoffa ornamentale per vestiti femminili.
- pedochi:** tarassaco, dente di le-

QUANDO SVENTOLA UNA BANDIERA... di Rosetta Menarello

Le note dell'Inno Nazionale rotolavano dai davanzali del palazzo inondando la strada ormai quieta di traffico.

Tutti s'erano annidati nelle case perché quella partita non andava persa: una finale di campionato era un'occasione speciale anche per i più refrattari alla seduzione del calcio.

Alvise non aspettava nessuno per guardarla in compagnia perché da dieci anni viveva solo e alla sua età era già una straordinaria occasione che la vita gli offriva a 89 anni.

S'era accomodato sulla poltrona, sprofondando nella morbidezza del cuscino. Provò una sottile, insperata felicità.

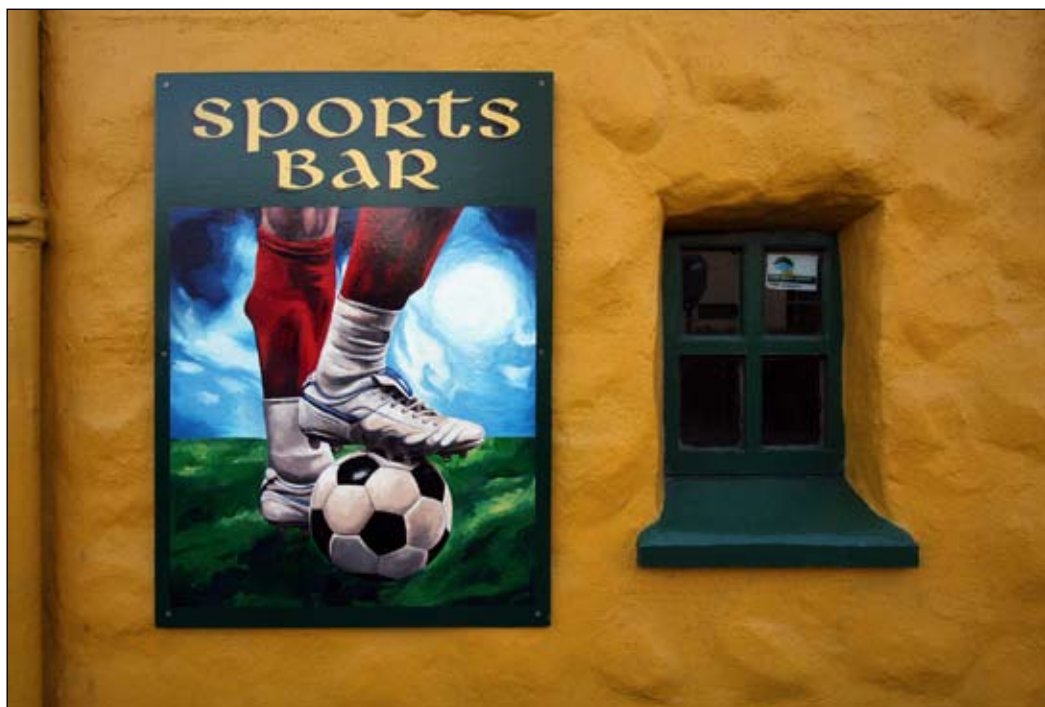
Italia-Germania era l'incontro della finale che aveva richiamato tante persone.

I calciatori italiani schierati sul campo accompagnavano la musica con le parole alle quali anche Alvise s'era aggregato in una coralità animata dallo spirito nazionale che lo sport ha il magico potere di suscitare.

La telecamera sottolineava gli sguardi dei giocatori percorrendo con il suo scorrere fluido i volti che per 90 minuti avrebbero fatto battere il cuore di milioni di italiani.

"... Stringiamoci a coorte / siamo pronti alla morte, siamo pronti alla morte, l'Italia chiamò..."

Un applauso pieno, morbido, caldo si fuse con le grida dei tifosi assiepati sugli spalti come tessere di un mosaico gradevolmente variopinto.



L'inquadratura scivolò dalla moltitudine policroma alla serenità di un cielo sgombro di nuvole nel quale si stagliava la bandiera italiana.

E Alvisè s'emozionò. Forse per la fragilità del cuore che rende gli anziani facilmente aggredibili dai sentimenti denudandoli delle resistenze e delle durezza alle quali la vita li aveva forgiati.

Verde, bianco, rosso stampati sulla setosa morbidezza di una tela che ha il potere di identificare un popolo. Una bandiera! Questo è una bandiera.

La marziale melodia dell'inno tedesco lo riportò ad alte immagini, ad altri ricordi.

Tempi di giovinezza e di guerra. Contraddizioni che avevano segnato la sua vita e quella di migliaia di altri giovani che s'erano immolati per un amor di patria di cui poco comprendevano il valore. Eppure s'erano lasciati condurre lontano dalle case, fuori dai confini, verso luoghi ignoti e persone sconosciute. Li accompagnava quella bandiera che li riportava alla loro Italia galleggiante come un immaginario ponte srotolato verso l'Africa.

Il fischio d'inizio aveva scatenato la muscolosa mobilità delle gambe che ora macinavano corse e salti saettando calci al proiettile del pallone.

Alvisè lo seguì con lo sguardo mentre volava disegnando un'incredibile traiettoria che segnò l'aria del campo con la fugace velocità d'una meteora.

Non si preoccupava dei nomi di quei giocatori.

Li seguiva mentre correvano con la sciolta maestria del loro ruolo e ne invidiò la sana bellezza giovanile.

La sua non era stata una giovinezza così...

- Goal, goal dell'Italia!!! - gridò il cronista con assordante entusiasmo.

Il pubblico era scattato in piedi scomponendo la policromia degli spalti.

Gridava inneggiando a colui che aveva realizzato la rete.

Lo spirito nazionale che sonnecchiava nelle sue profondità si svegliò facendogli echeggiare:

- Goal! -

Si sentì un po' felice.

Era una sensazione di leggerezza che scopriva in questo preciso momento della sua vita.

La telecamera zumò sul tricolore che garriva nel contrastante azzurro del cielo.

Alvisè retrocesse per una frazione di secondo ad un cielo grigio e pesantemente lattiginoso. Sul fronte russo il tricolore s'era impigliato alle ruote di un carro in ritirata. Alvisè aveva tentato di srotolarlo per recuperarlo intero, ma la neve era troppo alta e la bandiera s'era affossata scomparendo sotto il peso del mezzo.

Così l'avevano perduta. Forse sarebbe tornata alla luce quando la primavera avrebbe sciolto la neve...

La colonna italiana aveva dovuto continuare la marcia per non perdersi nella imminente tempesta.

- Goal! Goal! - e la voce del cronista si fuse con quella del pubblico che scoppiettava nell'enorme catino dello stadio.

Era il secondo per l'Italia.

- Viva l'Italia! - gridò Alvisè.

Si stupì di sentire la sua voce così vigorosa e forte.

Il tricolore sventolava nell'aerea serenità del cielo italiano.



Terrisaurum - Museo Fotografico Veneto. Per sapere cosa hanno in programma i vari Comuni ci si può collegare al sito delle Prefetture. Per informazioni contattare i collaboratori Menegazzo e Zanin (info contatti a pag. 2).

PASSIONE ITALIA, 16 e 17 marzo 2011:

un grande progetto fotografico per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nei giorni 16 e 17 marzo 2011, tutti i partecipanti all'iniziativa saranno impegnati a fotografare l'Italia: lavorare tutti insieme, nella stessa data della celebrazione, significa rendere viva e visibile un'unità di intenti, di tradizioni e di cultura nazionale.

Il progetto prevede l'apertura contemporanea, nel settembre 2011, di oltre 300 mostre locali e della grande esposizione al Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena.



TEMI:

- Storia e identità
- Lavoro, scienza e tecnologia
- Ambiente ed energia
- Natura e paesaggio
- Vita quotidiana

Link utili:

regolamenti: <http://www.fiaf-net.it/passioneitalia/category/06-regolamenti/>
modulo partecipazione autore singolo <http://www.fiaf-net.it/passioneitalia>



Gruppo Fotografico Antenore, BFI dell'Università Popolare di Padova organizza una uscita collettiva a San Felice sul Panaro (MO) domenica 13 marzo 2011 per l'edizione 2011 di:

“Magico – VIVA L'ITALIA”

con la regia sapientemente curata da Mario Lasalandra, MFI
Programma: Ore 8.00 ritrovo partecipanti nel parcheggio del Bassanello davanti all'Ufficio Postale (Via Cavallotti n.31)

Ore 8.15 partenza con Bus Gran Turismo per San Felice sul Panaro (arrivo ca. ore 10.30). In mattinata possibilità di partecipare agli eventi promossi dagli organizzatori.

Ore 12.00 Pranzo con specialità locali nei dintorni di San Felice presso l'Agriturismo "Fienil di Ferro" - Via Galeazza, 24 - a MEDOLLA (MO).

Ore 15.30 Rocca Estense. Inizio rappresentazione Magico "VIVA L'ITALIA". In occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, alle ore 15.45 si esibirà la pattuglia acrobatica Pioneer Team Formation Flight, e a conclusione della manifestazione sarà presentato un grande spettacolo piromusicale.
Ore 20.00 circa arrivo a Padova al parcheggio del Bassanello davanti all'Ufficio Postale.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (pullman + pranzo). Minimo 25 partecipanti: eur 40,00. Minimo 40 partecipanti: eur 35,00. Adesioni e pagamento della quota entro giovedì 3 marzo 2011. Per informazioni e adesioni: Francesca Prearo tel. 049 8670209 - cell. 347 0351477. Gustavo Millozzi tel. 049 8716111 cell.338 4242618.

APPUNTAMENTI

Le informazioni sono tratte dalla stampa, da internet e da segnalazioni degli interessati.

di **Valentina Cavaliere**

FOTOGRAFIA

ABANO TERME (PD), Villa Bassi Rathgeb - via Appia Monterosso, 52
Mostra su PAESAGGIO RURALE
fino alla primavera 2011

STANGHELLA, PD
Museum
Mostra personale riconosciuta

FIAF F3/11 

FOTORICORDI EUROPEI
di Graziano Zanin
fino al 17 marzo 2011

CONDARIRAME (RO)
Associazione Culturale Athesis
Mostra personale riconosciuta
Ristorante Argeo

FIAF F4/11 

9:38 INTERRUZIONE
di Maurizio Cavaliere
dal 17/1/2011 al 17/3/2011

PADOVA
Galleria Sottopasso della Stua
(Largo Europa)
OLTRE...AL DI LA' DELLO SGUARDO
di Adriano Gamberini
dal 05/02/2011 al 12/03/2011
orari: 11-13; 15-19 da lunedì a sabato
info: 049 8204518 - ingresso libero

PADOVA
Centro San Gaetano, via Altinate 71
L'OBBIETTIVO E LA CITTA'. I FOTOGRAFI E I TELEOPERATORI RACCONTANO ...
Collettiva
dal 12/02/2011 al 13/03/2011
orari: da martedì a domenica 10-19

PADOVA
Cafè Lumière, via Bonporti 26/28
SPERANZE LONTANE
di Tabia Anzanello
dal 11/02/2011 al 10/03/2011

ROVIGO - Auser
Autori Polesani
Associazione Culturale Athesis
CUOR DI RUGBY 70
di Luciano Pavanello
fino al 15 marzo 2011.

II FOTOCLUB PADOVA informa

Nel mese di aprile si svolgerà la consueta rassegna "PADOVA APRILE FOTOGRAFIA 2011" a cura del Centro Nazionale di Fotografia dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova. E' un grande appuntamento che accoglierà in vari spazi espositivi una raccolta di fotografie d'autore.

A breve organizzeremo, come in passato, tre workshop. Saremo inoltre impegnati nel riproporre un "veloce" corso base di fotografia, chiamato "Fast Clic 3" tenuto dal ns socio Prof. Pietro Genesini nei mesi di Maggio/Giugno.

Programma di MARZO

Mercoledì 02

SERATA SOCI

Sabato 05

ore 17.00 presso la Sala Paladin del Municipio presentazione del libro di poesie "IL REALISMO DELLA LUCE" di GIOVANNI SATO con foto del Fotoclub Padova

ore 21.00 presso Teatro San Clemente v. Messico 304 Z.I. Camin-Padova verrà riproposto "Immagin-azione" con GIOVANNA TRINCA e CRISTINA MINOJA (in forma ridotta).

Mercoledì 09

FOTOGRAFIA DONNA

invitiamo socie ed amiche fotografe a portare foto

Mercoledì 16

SERATA AUDIOVISIVI

Mercoledì 23

Per la prima volta al club

ROBERTO ANTELO

Mercoledì 30

SERATA ARLES

Programma di APRILE

Mercoledì 06

SERATA SOCI

Mercoledì 13

Serata tecnica

NICO ZARAMELLA ci introduce nel mondo di Capture

Mercoledì 20

Per la prima volta al club

GIULIANO FIORESE

Mercoledì 27

SERATA JAZZ

Foto dei soci che hanno

fotografato il jazz a Padova

MOSTRE FOTOGRAFICHE:

"IMMAGIN-AZIONE, lo spettacolo diventa una mostra fotografica"

Dal 19.02.11 al 03.03.11 c/o la libreria "Laformadelibro.it" v. xx Settembre 63 Padova. Espongono: M. DAL MOLIN, G. DESIDERA, O. FRANCOU, M.L. LIVIERO, F. MUNARO, D. MURARO, L. NOVENTA, R. PADOVANI e N. VERARDO. Inaugurazione sabato 19.2 ore 18.00

Per le altre mostre Vi invitiamo a consultare il nostro sito web www.padovanet.it/fotoclubpadova

Presidente: Mario Dal Molin

3385073735

V. Presid.: Roberto Cestaro

3356517684

Segretario: Andrea Levorato

3357655865

Tesoriere: Leopoldo Noventa

3407282526

Pubb.relaz: Ornella Francou

335209910

IMPORTANTE!!!

NUOVA SEDE

VIA CURZOLA 15

(Vicino chiesa SS. Trinità)

ARCELLA

VARIE: PITTURA SCULTURA

PITTORI per l'UNITÀ d'ITALIA

Mostra di pittura organizzata dall'Associazione Culturale Athesis che sarà esposta in varie località del Padovano e del Polesine. Sono invitati tutti i pittori che intendono cimentarsi sul tema.

Per informazioni: Rosetta Menarello (a pagina 2 i recapiti).

BORA PISANI
Galleria Athesis - Petrarca - Hotel
Ristorante Petrarca
ARMONIA DEL COLORE
di Lidiana Gò
dal 22/02/2011
al 04/04/2011
Incontro con l'autore:
mercoledì 16/03/2011 ore 20.30

CONCADIRAME (RO)
Associazione Culturale Athesis
Ristorante Argeo
FIORI di Enzo Griguolo
dal 21/03/2011 al 04/05/2011

PADOVA, Galleria la Rinascente
ITINERARI D'ARTE. FIDAPA
Collettiva

dal 12/02/2011 al 12/03/2011
orario La Rinascente

STANGHELLA
Associazione Culturale Athesis
Ristorante Elisir
FIORI mostra di pittura
di Enzo Griguolo
dal 11/11/2011 al 11/3/2011

Riportiamo dal notiziario del Circolo Fotografico La Gondola (Maggiori informazioni su FIAF Veneto, nel prossimo numero di Athesis.News.it)



LA FIAF VISITA L'ARCHIVIO

Sabato 5 febbraio scorso, abbiamo organizzato una riunione dei Delegati Provinciali e dei Presidenti dei Circoli FIAF del Veneto; l'incontro era stato promosso dal Delegato Regionale **Graziano Zanin**.

All'appuntamento presso lo storico Palazzo Fortuny si sono presentati, oltre a Zanin, i Delegati Provinciali di Belluno, **Giorgio Bergamo**, di Rovigo, **Gianfranco Cordella**, di Vicenza, **Antonio Cunico**, di Padova, **Donatello Mancusi**, accompagnati dai Presidenti del Gruppo Fotografico Decumano VI, **Bruno Barizza**, e da quello di Veneto Fotografia di Silea, **Francesco Fontana**, nonché da alcuni soci.

C'era anche un ospite d'eccezione, il sindaco di Villanova di Camposampiero dott. **Silvia Fattore**.

E' stata, come si suol dire, una proficua giornata sotto ogni punto di vista: innanzitutto la visita al nostro Archivio Storico che ha suscitato molto interesse e successivamente l'incontro conviviale presso un accogliente locale tipico cui è seguita una discussione sulle problematiche più urgenti riguardanti la FIAF del Veneto.

In conclusione di giornata il Circolo ha rinnovato agli ospiti l'invito per un nuovo incontro già nel prossimo anno.

Tra i volumi che il Delegato Regionale FIAF Graziano Zanin ha generosamente donato alla biblioteca dell'Archivio Storico, spicca senz'altro **"Cuor di rugby '70"**.

L'autore è un fotografo ormai settantenne, **Luciano Pavanello** che tra le molte esperienze di vita ha annoverato anche quella di corrispondente sportivo, specie al seguito di uno sport che in Italia non ha mai goduto di molta fortuna, il rugby.

Per chi non fosse addentato alle cose della palla ovale, precisiamo che Rovigo, patria dell'Autore, è assieme a Padova e Treviso la culla del rugby italiano già dai tempi del mitico "Maci" Battaglini, forse il miglior giocatore che abbiamo mai avuto.

Comunque sia, la benemerita Associazione Culturale Athesis ha provveduto a raccogliere, catalogare, rendere stampabile le migliaia di immagini che formano l'archivio del Nostro e a pubblicarne una parte in questo bel libro. Le fotografie riguardano un periodo ancora eroico, quello degli anni '70 allorché la maggior parte del pubblico era più attratta dal calcio che allora ci dava molte più soddisfazioni di adesso.

Oggi, pur annoverando la nostra Nazionale sconfitte in serie, sembra che il popolo degli "sportivi" abbia scoperto il rugby se non altro per quel tanto di integrità morale e "fair play" che altrove sembra del tutto smarrito.

Il libro in questione è importante per più motivi: è un ottimo esempio dell'attività di un sodalizio fotografico al di fuori dei riti concorsistici, è un bel contributo alla divulgazione di questo bellissimo sport e, infine, è anche la scoperta di un autore tanto bravo quanto modesto.

Luciano Pavanello "Cuor di rugby '70"
a cura di **Graziano Zanin** ed. **AGS 2009**
pag.212 € 40

Anguillara V.ta PD: foto-grafica - Viale Chiesa, 28 - 049 9520308
 Boara Pisani PD: Ed. Casna - Via XI Novembre, 20 - 0425 486149
 Boara Pisani PD: Salone Marika - Via Fermi, 14
 Buso Rovigo: Artepan di O. Melato - Via D. Angeli 13 - 0425 490194
 Rovigo: Edicolandia s.n.c. C.C. Aliper - 0425 362066
 Monselice PD: Edicola Carpanedo, Largo Carpanedo
 Monselice PD: Edicola Marinetti piazza Mazzini
 Monselice PD: Edicola San Giacomo s.n.c., via San Giacomo, 5
 Monselice PD: Edicola Ospedale

Solesino PD: Edicola e tabaccheria n.5 Vanzetto - 0429 709168
 Solesino PD: Edicolandia piazza Matteotti
 Stanghella PD: Edicola Barbin-Marangon - 0425 958659
 Stanghella PD: Ass. Cult. Athesis
 Tribano PD: Cartoleria Rossi - 049 5342960
 Padova: Edicola piazza Giovanni XXIII - zona Stanga

Quanti fossero interessati a distribuire la rivista:
 0425 95018 - Mail: athesis-news@athesis-news.it



www.athesis-news.it

CONVENZIONI: Per convenzioni con i soci dell'Associazione Culturale Athesis" e con gli "Amici di Athesis.News.it".

Le ditte interessate a stipulare convenzioni sono invitate a contattare l'incaricato (sig.ra Stefania) Mail a: athesis-news@athesis-news.it
 Fotoottica Rossini - Solesino PD: sconto 15% - Arcobaleno Bottega Equo Solidale prodotti alimentari biologici, artigianato e bombiere - Solesino PD: sconto 10% - Gioielleria Girardin - Solesino PD: sconto 15% - Ortopedia sanitaria Dolese Monselice PD, via Cadorna, 42: sconto 10% - www.ags-edizioni.it sconto 30% pubblicazioni, sconto 10% stampati.



In distribuzione www.ags-edizioni.it
 Tel. 0425 95018

Prezzo di copertina volumi: € 10 per "C'era la neve" esibendo la presente rivista € 7.
 Per "Fotoricordi europei" contributo libero che sarà devoluto in beneficenza.



www.ags-edizioni.it
www.foto-grafica.it



Osteria de Argeo
 Concadiframe RO
 Tel. 0425 401030
www.argo.it



ROVIGO
 Viale
 Porta Adige, 59
 Tel. 0425 30059



www.ristorantehotelpetrarca.it



Per. Ind. TURRA
 Impianti Elettrici
 339 4394688 - 338 3399477
 SOLESINO (PD)



Gioielleria Girardin
 SOLESINO PD)
www.girardingioielleria.it



RovigoBanca
 Credito Cooperativo
www.rovigobanca.it



AUTOFFICINA
 GIOLO GIANFRANCO
 Boara Pisani PD - 0425 485321

PAVIMENTI EDILI E TRASPORTI



Pavimenti
 e Rivestimenti
 Materiali isolanti
 Servizio gru

di BARNES ROBERTO e DAVIDE
 Tel. 0429 779051
 E-mail: metbarnes@libero.it